

La Comunità

28 Aprile 2024

n. 17 - anno 54

PAPA FRANCESCO TRA NO?



RIMANERE IN GESÙ, COSTRUIRE LA PACE



[Gesù disse ai suoi discepoli] «Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me». **Giovanni 15,4**

Percorriamo nelle ultime domeniche di Pasqua i cosiddetti discorsi del commiato (Giovanni 14-17): il Signore, alla vigilia della Passione, dà agli apostoli indicazioni importanti per la loro vita e la loro testimonianza. La liturgia ci offre oggi l'immagine della vite e dei tralci, uno degli alberi più umili e preziosi

del creato. Il suo legno, una volta tagliato, non può essere usato per costruire: esso è utile solo finché è attaccato alla pianta, e consente la crescita e la maturazione dei frutti, dell'uva e del suo prodotto nobile, «il vino che allieta il cuore dell'uomo» (salmo 104,15), che dice **festa, gioia, vita.** Il Cristo «è la vera vite e il Padre suo è il vignaiolo», immagine potente nella Scrittura (Salmo 80,15- 17), che evoca il simbolismo amoroso (Isaia 5,1-10), ribadisce la fedeltà di Dio oltre l'infedeltà dell'uomo ed è ripresa anche da Gesù (Matteo 20- 21, Marco 12, Luca 20): **tutti noi, discepoli, siamo i tralci,** quel legno umile, insignificante, buono solo per essere bruciato se viene staccato dalla vite e perde, dunque, la vita, capace invece di trasmettere questa vita e di portare frutto **se rimane "attaccato" all'albero.** L'unione richiamata qui dice una dimensione forte, sacramentale, capace di dare vita non in un senso meccanico e superficiale, ma nella profondità della verità, dell'unità e Trinità di Dio, rivelatasi nel Figlio fatto Uomo e nello Spirito vivificante.

Siamo invitati a "rimanere in Gesù": il verbo torna nella pericope 7 volte, a dire la totalità e la perfezione di questo "stare", restare in Cristo, perché solo in Lui ogni nostra fatica, gioia, speranza, sofferenza acquista senso e viene proiettata nel senza fine di Dio. "Rimanere" in Gesù, e lasciare che «le sue parole rimangano in noi», significa vivere alla sua luce che trasforma la storia, sapere che la nostra azione, personale e comunitaria, è feconda solo "in Lui", e «nulla possiamo fare senza di Lui»; significa esercitare un discernimento attento, per interpretare i fatti con la docilità che ci fa ascoltare il soffio dello Spirito e ci fa avere la sua stessa creatività, che cerca e costruisce il bene. In quest'ottica anche le prove che viviamo hanno un senso: è il Padre che non ci taglia, ma «ci pota»; ogni potatura provoca sofferenza alla pianta, ma le consente di crescere in modo più rigoglioso e ordinato perché porti un frutto più ricco. È l'esperienza di Paolo a Damasco e a Gerusalemme (I lettura, Atti 9): una "potatura", per rivedere le sue convinzioni, alla luce della verità di Cristo, e per la diffidenza di una comunità che lo ha conosciuto come ostile; il discernimento, con l'aiuto di Barnaba e degli apostoli, consente a tutti, Paolo stesso e gli altri discepoli, di «essere in pace», realizzando il dono ricevuto dal Risorto, di comprendersi reciprocamente e di riconoscersi come tralci dell'unica vite, nell'intimità dei fratelli. L'Amore autentico, che viene da Dio e non da noi, si manifesta "con i fatti e nella verità" (II lettura, 1Giovanni 3) e ci rende capaci di accogliere l'altro con le sue differenze, riconoscerne la fecondità e camminare insieme nella lode: «Scioglierò i miei voti al Signore davanti ai suoi fedeli, nell'Assemblea dei fratelli»! (Salmo 21, Responsorio). 2



Il grillo parlante

Oggi dal Papa siamo un bel gruppo, che con i giovani supera le 160 unità. Poi subito immersi nei tanti e bellissimi appuntamenti che ci propone il mese di maggio: dai sacramenti dell'iniziazione cristiana, alla preghiera a Maria, alla preparazione delle attività estive. Camminiamo insieme e amiamoci a vicenda co-

me Dio ha amato noi!

AZIONE CATTOLICA DAL PAPA A ROMA



Ecco la foto dei nostri aderenti all'Azione Cattolica presenti con il Papa giovedì in San Pietro. In prima pagina abbiamo la foto di Amina e Asmaa che hanno avuto il piacere di salutare il Papa di persona.

CHI A ROMA E CHI A VICENZA

Né il tempo, né le defezioni dell'ultimo secondo, né lo sbagliare strada, né la rottura del pullman ha fermato i nostri 33 eroi che martedì 23 aprile si sono recati a Vicenza. Forse, addirittura, le difficoltà hanno rafforzato i legami dei partecipanti.

Il momento più bello e toccante, a mio personale parere, è stata la preghiera del Rosario fatta nel santuario del Monte Berico: una famiglia in preghiera. E allora alla prossima!!



DOMENICA PROSSIMA

Domenica prossima, 5 maggio, ci saranno due bellissimi e importanti momenti:

- ⇒ Ai ragazzi delle quinte elementari verrà consegnata la colomba dello Spirito Santo come segno di quel cammino che inizieranno il prossimo anno verso il sacramento della Cresima.
- ⇒ Ai ragazzi della prima media verrà consegnato un Vangelo in ricordo del cammino fatto quest'anno sulla Parola di Dio.

Grest e Campi

Venerdì 3 maggio alle ore 19.00 ci sarà un incontro presso il Teatro Kolbe con tutti i genitori dei bambini e ragazzi che parteciperanno al grest parrocchiale e ai campi scuola.

Nell'occasione si potranno avere informazioni e specifiche sulle attività pro-

poste.

Ricordiamo che ci sono ancora una quindicina di posti disponibili per la partecipazione al Gr.Est.: stiamo aspettando specialmente coloro che partecipano alla catechesi.

PADRINI E CRESIMANDI

Venerdì 3 alle ore 20.45, in chiesa, ci sarà l'incontro che don Fabio terrà con i cresimandi e i loro padrini e madrine.

Tappa importante in vista della Cresima del 19 maggio.

VARIE

- Martedì 30 alla Messa delle ore 18.30 ricorderemo tutti i defunti del mese di Aprile;
- Giovedì 2 maggio, primo Giovedì del mese, ci sarà l'Adorazione eucaristica a precedere la santa Messa della sera che sarà celebrata da don Fabio nel giorno del suo compleanno.

Sabato 27 Aprile

Ore 19.00 Santa Messa

Domenica 28 Aprile

V Domenica di Pasqua anno B

Ore 10.00 Santa Messa Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 29 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 30 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa in ricordo di tutti i defunti del mese

Mercoledì 1 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 2 Maggio

Ore 17.30 Adorazione Eucaristica Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 3 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 4 Maggio

Ore 19.00 Santa Messa

<u>Domenica 5 Maggio</u> VI Domenica di Pasoua anno B

Ore 8.30 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa Ore 19.00 Santa Messa

Dichiarations del redditi

5×1000

"PATRONATO SACRO CUORE" codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN IT93T0890402000041000001628

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore Telegram: https://t.me/parrocchiasacrocuore

Orari segreteria: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì 10.00-12.00 mart e giov 16.00-18.00

Patronato: segreteria aperta dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560 Caritas:: martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.00 telefono: 3534162473 Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario